

rendarie, per il ritiro delle tessere elettorali **non consegnate** e il rilascio dei **duplicati**, l'**Ufficio Elettorale Comunale resta aperto nei cinque giorni precedenti l'elezione dalle ore 9 alle ore 19 e nei giorni della votazione per tutta la durata delle operazioni di voto**. La tessera elettorale non è mai sostituibile con l'autocertificazione. Tutte le operazioni connesse alla consegna, all'aggiornamento dei dati e al ritiro della tessera (in caso di perdita del diritto di voto), devono essere eseguite nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo i dettami del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 296.

Riguardo alla riservatezza, il collegio del Garante per la protezione dei dati personali era già intervenuto sullo schema di regolamento relativo all'istituzione del nuovo documento elettorale, esprimendo "la preoccupazione che il modello ipotizzato di tessera cartacea (sebbene previsto per una fase transitoria in attesa dell'utilizzo di supporti informatici) possa portare a una eccessiva conoscibilità dei dati sul comportamento elettorale dei cittadini, con un effetto che non sarebbe conforme alla legge sulla privacy e al rispetto dei fondamentali diritti costituzionali. Il modello cartaceo di tessera elettorale rende, infatti, noto, a chiunque esamini il documento, una sequenza di dati relativi a tutte le consultazioni elettorali precedenti. Informazioni che, per effetto di smarrimenti, visione della tessera da parte di altri soggetti o di componenti dei seggi elettorali, richieste improprie di terzi, esporrebbero il cittadino al rischio che la scelta di partecipare o meno alla votazione sia agevolmente conoscibile anche fuori della sezione elettorale o dell'ufficio elettorale comunale".

L'Autorità ha ricordato, a tale proposito, che il dovere civico dell'elettore connesso all'espressione del voto è accompagnato dalla previsione costituzionale della sua segretezza, tutela che non può essere ridotta alla sola conoscenza della scheda elettorale, ma anche ad alcuni dati che evidenziano il complessivo orientamento dell'elettore.

Queste riserve sono state ripetutamente ribadite dal Garante Privacy nelle relazioni annuali sull'attività svolta.

Ecco uno dei richiami più significativi:

"In materia di tessera elettorale, nonostante i solleciti formulati dall'Autorità per un complessivo riesame della materia, continua a rimanere in vigore la normativa concernente la tessera elettorale cartacea, sulla quale il Garante ha nel passato espresso un giudizio assai critico in ragione del comportamento elettorale degli interessati che può realizzarsi attraverso il suo uso".

Gli stessi Ministri dell'interno e per l'innovazione tecnologica hanno definito la tessera elettorale cartacea "uno strumento ormai obsoleto e ribadito la necessità di una sollecita introduzione del supporto informatico".

Questa sarebbe la soluzione ottimale per superare la questione giustamente sollevata dall'Autorità per la protezione dei dati personali. Soluzione più funzionale, ma non immediata.

Se pensiamo, ad esempio, all'introduzione dei dati della tessera elettorale nella carta d'identità elettronica, non possiamo dimenticare che, al momento, questa è ancora in fase sperimentale e in un numero limitato di comuni. E allora perché non trovare il coraggio di percorrere, intanto, una strada intermedia: quella di far votare con il solo documento d'identificazione, superando, con uno studio accurato, gli oggettivi problemi che ciò comporta, ma soprattutto i timori che abortiscono (purtroppo) spesso sul nascere ogni processo di semplificazione dei procedimenti elettorali.

Paure che non hanno, invece, più alcuna ragione di sussistere.



Umberto Coassin

A Ferrara il 30 settembre

Convegno Regionale Emilia Romagna

Il prossimo 30 settembre, nella prestigiosa cornice dell'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, si svolgerà il Convegno Regionale Emilia Romagna. Promotori dell'iniziativa, la locale Prefettura al fianco di ANUSCA, il Comune, l'Amministrazione Provinciale e l'Università degli Studi.

La giornata sarà dedicata all'approfondimento di svariati temi caratterizzati dal comune denominatore dell'estrema attualità e dalla presenza di relatori autorevoli.

Dopo i saluti di apertura, i lavori saranno inaugurati dal Direttore Centrale dei Servizi Demografici, Prefetto Mario Ciclosi, che tratterà il tema dell'innovazione alla luce dei recenti interventi normativi delle leggi 43 e 88 del 2005.

A seguire, il Vice Prefetto Giuseppe Castaldo, Direttore dell'area Anagrafe, illustrerà problematiche e prospettive della riforma del regolamento anagrafico. Dopo un breve intervallo, l'attività corsuale riprenderà con Agostino Pasquini, esperto ANUSCA, che interverrà sull'iscrizione anagrafica degli stranieri extracomunitari e, a completamento del tema, il Vice Prefetto Aggiunto dell'UTG di Ferrara, Adriana Sabato si soffermerà sui riflessi dell'iscrizione anagrafica degli stranieri rispetto all'acquisto della cittadinanza italiana.

Dopo la pausa prandiale, anche nel pomeriggio saranno in programma interventi di alto livello. Aprirà la serie il Vicequestore Aggiunto della Questura di Ferrara, Michelina Pignataro, che relazionerà sulle nuove norme in materia di immigrazione, con particolare riferimento all'esperienza della provincia di Ferrara. Successivamente sarà relatore Vincenzo Martorano, Vice Prefetto Aggiunto dell'UTG di Ferrara, tema: questioni relative alla riservatezza dei dati personali di natura anagrafica, con particolare riferimento alle nuove tecnologie.

Il quadro degli interventi sarà completato dall'esperto ANUSCA Romano Minardi, sul tema del diritto di accesso innovato dalla legge n. 15/2005. Al termine spazio a quesiti e casi pratici posti dagli operatori.

Dal tesseramento ottime notizie

ANUSCA supera sé stessa

di Silvia Zini

1 Il grande appuntamento del XXV compleanno di ANUSCA si sta avvicinando a lunghi passi. Tante le iniziative in programma, tanti i momenti di svago e celebrazione di questa fondamentale tappa del percorso compiuto dall'ormai lontano 1980.

Tanto l'entusiasmo da parte della segreteria nazionale che sta organizzando il Convegno e tantissimo da parte delle centinaia e centinaia di operatori che si sono iscritti per non mancare all'appuntamento delle nozze d'argento fra l'Associazione e gli operatori dei Servizi Demografici.

Grande soddisfazione ed entusiasmo, come giusto viatico per il grande avvento che ci attende alla fine di novembre, non possono che scaturire anche dalle notizie che giungono dall'Ufficio Tesseramento.

ANUSCA, oramai lo sapete bene, trova nella dimensione associativa, la sua anima principale; l'attività formativa svolge sicuramente un ruolo di capitale importanza, che l'ha consacrata ad essere qualificata interlocutrice delle

più alte sfere istituzionali, ma ANUSCA è anche l'acronimo di una "Associazione".

Ed è naturale, quindi, accogliere con estrema soddisfazione notizie di un aumento sostanziale della base di chi di propria iniziativa e con scelta assolutamente libera, opta per entrare nel mondo ANUSCA e poter fruire delle molteplici possibilità offerte sia ai singoli associati sia agli Enti nelle due formule previste A e B (resa ancor più ampia, a seguito dei recenti inserimenti del questionario di autovalutazione sulla vigilanza anagrafica e, new entry dell'ultim'ora, il contributo normativo e dogmatico del Vice Prefetto Collu sulla materia dell'immigrazione degli stranieri in rapporto all'anagrafe).

L'ufficio tesseramento ci ha passato dati assolutamente lusinghieri, per non dire esaltanti: la base associativa è cresciuta rispetto allo scorso anno, ma attenzione, il motivo di ancor maggiore soddisfazione, e, se possiamo, orgoglio, dipende dal fatto che l'incremento non si è registrato rispetto allo stesso periodo del 2004, bensì

alla fine di quell'anno.

Morale della favola: non solo l'ANUSCA ha già superato se stessa, con netto anticipo rispetto al ruolino di marcia, già da record, del 2004, ma si è pure ritagliata qualche mese per consolidare e, se possibile, aumentare questo vantaggio. Parlare di record dei record appare quasi doveroso.

Così come doveroso è l'entusiasmo lungo la strada che ci sta portando verso il Convegno Nazionale, sede ideale dove festeggiare questi risultati, insieme a coloro che sono l'ANUSCA. Lo sono perché senza le loro iscrizioni, senza il sostegno nel lavoro quotidiano, tutto questo non potrebbe esistere. Questa la premessa da fare. Ora è tempo di passare ai numeri.

Partiamo dal settore **soci individuali**. Ottimi i risultati, se pensiamo che in ben 11 regioni su 20, quindi oltre la metà, i soci sono aumentati in maniera sensibile, fermo restando che sono stati consolidati risultati già raggiunti. La medaglia d'oro spetta alla Calabria che, grazie all'instancabile lavoro del neo Vicepresidente Domenico



L'attività formativa di ANUSCA svolge un ruolo di capitale importanza (Convegno di Soverato)

Linarello e dei suoi collaboratori, ha visto un incremento di ben 70 soci (tanti a pensarci bene su oltre 400 già iscritti), ma ancora maggiore l'aumento percentuale registrato dalle Marche: un bel più 15%.

Non da meno è stato il Lazio, con un quasi 13% di incremento nel numero dei singoli operatori che hanno scelto di entrare nel mondo creato da ANUSCA. Da segnalare, tra gli altri, anche i risultati riportati da Trentino Alto Adige e Basilicata, ma piacevolissime sorprese sono arrivate da Liguria e Toscana, entrambe in aumento.

Tante anche le Province che hanno riportato risultati assolutamente ragguardevoli: spiccano Pescara, Potenza, Benevento che hanno addirittura raddoppiato il numero dei propri iscritti all'ANUSCA. Aumenti sostanziosi anche nella Province di Roma, Pesaro, Siracusa, Trento e Verona.

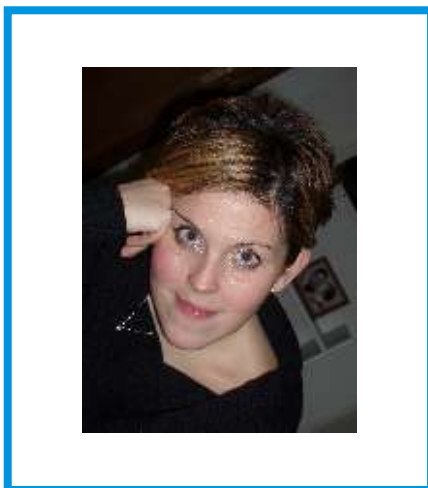
Passando invece ai **Comuni iscritti**, primo fondamentale dato: al 15 settembre 2005, i Comuni iscritti all'ANUSCA sono aumentati, non solo rispetto alla stessa data di un anno prima, ma addirittura al numero registrato il 31 dicembre 2004.

E' evidente che tale risultato va tradotto con enorme soddisfazione e speranza di poter fare ancora meglio da qui alla fine dell'anno. E con la consapevolezza della indiscutibile rappresentatività nel panorama demografico nazionale, raggiunta con gli oltre 3500 Comuni italiani che in assoluta libertà hanno scelto ANUSCA.

Il fatto di aver confermato e, in certi casi persino superato, i bellissimi risultati già raggiunti premia il lavoro dell'Associazione e ne costituisce il giusto riconoscimento da parte degli operatori.

Passando a qualche dato quantitativo e qualitativo, registriamo il primo posto della Lombardia che ha visto incrementare notevolmente il suo bottino di Comuni, portando a 64% la percentuale dei centri lombardi aderenti all'Associazione. Altrettanto stupefacente è il fatto che tutte le province della Lombardia hanno visto aumentare il numero dei Comuni associati per il 2005 rispetto alla fine dell'anno precedente.

Già in aumento anche il Piemonte, le Marche e il Veneto. Da segnalare poi che la provincia di Gorizia ha realizzato l'en plein: tutti i 25 Comuni goriziani hanno richiesto la tessera dell'Associazione. Stesso grandissimo risultato anche per la provincia di



Sivia Zini

Ragusa. Sulla via di questo record anche la provincia di Venezia e Bologna.

E' poi particolarmente interessante dare un'occhiata alle scelte nella scelta, ossia, ferma restando la volontà di far parte del mondo di ANUSCA, quanti hanno optato per la quota A e quanti quella B. E appare subito ben evidente che gli sforzi compiuti dall'Associazione per garantire anche nel 2005 una rosa sempre più valida e variegata di servizi per gli operatori, è stata ben ripagata dal gradimento degli associati.

Basti pensare che sul totale degli Enti aderenti ben il 62% dei Comuni ha scelto la quota B!

In questo gruppo è interessante notare come la percentuale parziale più alta si riferisca ai piccoli Comuni (quelli fino a 1000 abitanti): ben l'86% ha optato per il pacchetto più sostanzioso, a testimonianza del fatto che, anche in piccoli centri, al maggiore bisogno di sostegno da parte degli operatori, l'Anusca ha dato una risposta utile, efficace e gradita.

Se poi andiamo a vedere nel novero dei Comuni che per la prima volta si sono associati, questa percentuale sale addirittura al 71,5%. Questo significa che nonostante una quota di adesione leggermente più alta rispetto a quella di tipo A, gli operatori, ed anche gli amministratori, si sono resi conto che il gioco vale la candela e si sono fidati di ANUSCA. Da subito.

A volte pochi (significativi) numeri e fatti concreti, valgono più di tante (vane) parole.

**Anusca: formazione e
aggiornamento professionale**

Tanti corsi anche in ottobre!

3 - 4 Ottobre

San Giovanni in Fiore (CS): C.I.E., Elettorale, Privacy, Nome e Cognome

4 Ottobre

Porcia (PN): Anagrafe, Imposta di bollo

4 Ottobre

Este (PD): Carta d'Identità Elettronica

4 Ottobre

S. Giuliano Terme (PI): Riforma L.241/90 Giornata di Studio (Riservata ai dipendenti Comune).

5 - 12 Ottobre

Lurago d'Erba: C.I.E., Riforma L.241/90

6-7 Ottobre

Alzano Lombardo (BG): C.I.E., Cittadinanza, Riforma L.241/90, imposta di bollo - Convegno Regionale Lombardia

11 Ottobre

San Mauro Torinese (TO): DPR 445/2000, Riforma L.241/90

11 Ottobre

Castel Frentano (CH): Stranieri, AIRE, C.I.E.

11 Ottobre

Roccabianca (PR): Carta d'Identità Elettronica

12 Ottobre

Loreto Aprutino (PE): Stranieri, AIRE, C.I.E.

13 Ottobre

S. Benedetto del Tronto (AP): Procedimento amministrativo, Privacy - Incontro d'aggiornamento per i dipendenti del Comune

14 Ottobre

Casale Monferrato (AT): Stranieri, Polizia Mortuaria

14 Ottobre

Cosio Valtellino (SO): C.I.E., Riforma L.241/90 - Convegno Interprovinciale

17 - 24 Ottobre / 14 Novembre

Provincia Ferrara: Stranieri, Polizia Mortuaria, Forum quesiti

21 Ottobre

Pisa: Polizia Mortuaria

25 - 27 Ottobre

Ravenna: Riforma L.241/90

Per informazioni sui corsi:
www.anusca.it -
segreteria@anusca.it - 051-944641

Il congresso che sarà, Merano si presenta

di Giancarlo Chisté (Componente Giunta Esecutiva)



Merano è una storia semplice e magnifica. Una magnifica meta, ancora sospesa a metà tra la fama risalente ai secoli scorsi, quale località dal clima particolarmente salubre e quindi consigliabile per tutto l'anno e la prospettiva di divenire una località turistica con vocazione congressuale.

Voglio così offrire un mio modesto contributo redazionale, presentando uno spaccato della mia città, anche se inevitabilmente in modo parziale e forse giudicabile anche un po' celebrativo, al preciso scopo di invitare colleghe e colleghi a partecipare al prossimo convegno nazionale dell'ANUSCA, che si svolgerà a Merano dal 28 novembre al 2 dicembre.

Merano, perla delle Alpi, Nizza del Tirolo, terrazzo al sole dell'impero austroungarico. Nel corso della sua storia secolare Merano si è vista attribuire un'infinità di appellativi. A testimoniare il periodo d'oro durante la bella époque stanno le celebri passeggiate, le pompose facciate dei grandi alberghi e le numerose ville di Maia Alta, costruite dai nobili e dai ricchi dell'epoca. Merano deve gran parte della sua attrattiva ai suoi dintorni: un paesaggio incantevole costellato da castelli e residenze nobiliari immersi tra vigneti e frutteti e, alle spalle, le montagne che la proteggono ritardando l'arrivo dell'inverno e anticipando la primavera rispetto ad altre località alla stessa latitudine.

Da sempre Merano forma un tutt'uno con il territorio circostante, il Burgraviato. Impensabile immaginarsi l'una senza l'altro. E difatti ancor oggi la maggioranza dei turisti parla di "ferie a Merano" quando invece ha per meta Scena, Tirolo o qualche altra località del circondario. Nel 2002 Merano poi si è arricchita di una nuova gemma: i giardini di Castel Trauttmansdorf, diventati una delle principali attrazioni dell'Alto Adige, grazie anche alla loro incantevole posizione. Nel cuore dei Giardini di Castel Trauttmansdorff, residenza meranese dell'imperatrice Sissi, si trova il Touriseum, un divertente museo sul rapporto tra turismo e popolazione locale. E nell'autunno del 2005, probabilmente proprio in occasione del convegno ANUSCA, verranno inaugurate le nuove terme, che restituiranno alla città il suo ruolo di stazione termale di prestigio. Gli ospiti delle terme potranno godersi,



Giancarlo Chisté, il primo a destra nel corso di una riunione ANUSCA a Merano

nuotando, il panorama delle cime innevate immersi in un'oasi naturalistica nel bel mezzo della città.

Per la gioia dei cultori della gastronomia tirolese alcuni ristoratori continuano a servire abbondanti portate di succulenti carni, seguendo ricette tramandate dalla sapienza contadina. Ma ultimamente la cucina regionale denota vistosi cambiamenti. Più raffinata e creativa, ha mutuato dalla filosofia italiana la leggerezza a tavola e l'ha puntualmente tradotta in rivisitazioni delicate alle classiche pietanze tirolesi, dai canederli, alla rosticciata di patate e carne di manzo, al castrato. Dal felice connubio tra primi di ispirazione mediterranea e secondi e dolci preparati secondo le antiche ricette austriache è nata una nuova arte culinaria altoatesina, tutta da assaporare.

Nella città non manca certamente l'occasione per fare shopping. I Portici con oltre duecento negozi, diversi caffè all'aperto e ristoranti sono il cuore pulsante della città. Ma spesso distratti dalle tante opportunità di acquisto diventa difficile scoprirne le meraviglie architettoniche: dai bellissimi Erker ai caratteristici cortili interni aperti. Una particolare connotazione di Merano è costituita dal verde, la cui storia s'intreccia con la storia della città turistica e termale, il mite clima consente la crescita di una flora di tipo mediterraneo. La città offre chilometri di passeggiate e 40 ettari di verde pubblico. Celebre la Passeggiata

Tappeiner: un percorso lungo quattro chilometri sopra Merano con vista sui tetti e con un panorama che abbraccia il Bugriviato. E la sera dove si va? Invano si cercherà a Merano una vita notturna sfrenata. Schiva ed introversa alla stregua di una gran dama, la città è aliena agli eccessi di esuberanza, pur se di recente si mostra propensa a cambiare. Nel centro sono abbastanza numerosi i locali aperti fino a sera inoltrata. La passeggiata lungo Passirio è costellata di bar all'aperto e sono i concerti a sottolineare invece il fascino discreto che ha fatto la fortuna di Merano. Le discoteche, infatti, restano relegate nei paesi limitrofi.

Spero di aver offerto con questo qualche ulteriore stimolo per favorire la partecipazione al 25° Convegno nazionale, non dimenticando che l'obiettivo principale rimane comunque quello di fare del nostro convegno un momento di qualificazione professionale e d'approfondimento sulle tematiche demografiche.



ALTO ADIGE

MERANO

AZIENDA DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

VACANZA, SPORT & SALUTE TUTTO L'ANNO

- Una vacanza indimenticabile allietata dalle note musicali di orchestre di fama mondiale, ...
- La gioia di scoprire le mille emozioni della natura percorrendo le meravigliose passeggiate, ...
- Storia, castelli, testimonianze di diversi stili architettonici, tradizione, arte viva, ...
- Le galoppanti emozioni all'insegna dello sport: dall'equitazione al tennis, dal golf allo sci, ...
- Il benessere inebriante di una vacanza termale, sentirsi rinascere nella tradizione alberghiera di prestigio.

MERANO - ce n'è per tutti i gusti!



I - 39012 MERANO (BZ) Corso Libertà, 45 - Tel. +39 0473 272000 - Fax +39 0473 235524 - info@meraninfo.it

www.meraninfo.it

continua da pag. 1: **Parliamo di Anusca**

coloro che per primi aderirono ad Anusca, volevano che l'associazione si caratterizzasse sotto l'aspetto sindacale. Una massa d'urto di 35/40 mila operatori, tanti sono gli addetti ai servizi demografici, avrebbe potuto svolgere in quel contesto un suo ruolo specifico.

In questo senso abbiamo forse deluso qualcuno, abbiamo perso qualche adesione. Rivendichiamo il merito di non avere ceduto a queste sirene, (contestare è sempre facile e alcune conquiste, anche se effimere, più a portata di mano), di non avere deviato da quelli che erano gli scopi fissati nel nostro statuto e di essere riusciti tra i primi, in quel particolare contesto storico, a portare all'attenzione generale il valore della professionalità ed il ruolo che potevano svolgere le associazioni professionali.

La professionalità come elemento fondamentale per affermare il ruolo degli operatori, l'impegno civile che deve caratterizzare il dipendente pubblico, il desiderio di portare all'attenzione del legislatore il contributo di coloro che vivono giornalmente la non facile applicazione della normativa alle esigenze del cittadino-utente, sono stati i valori che Anusca ha posto al centro della sua azione e che hanno contraddistinto l'attività di questi 25 anni.

Nella vita, si dice, è necessaria la fortuna. Anusca può dire di averne avuta.

Infatti, non sempre il nostro cammino è stato facile, non pochi sono stati gli ostacoli che si sono via via frapposti sul nostro cammino. Determinanti per il successo sono stati il sapere di avere al nostro fianco migliaia di operatori demografici, specie quelli dei medi e piccoli comuni, la simpatia e l'interesse che le nostre iniziative registravano, l'attenzione che l'alta dirigenza dei Ministeri dell'Interno, della Giustizia, degli Affari Esteri ci ha sempre riservato. I consigli ed i contributi di grande esperienza e conoscenza tecnica che tante personalità ci hanno messo disinteressatamente a disposizione, sono stati fondamentali per favorire l'attività dell'associazione. Con loro abbiamo posto le basi per fare emergere, nel corso degli anni, un nostro gruppo di esperti che oggi assicurano un prezioso contributo per la crescita professionale della categoria. Da non dimenticare infine l'ANCI e le migliaia di amministratori comunali, di ogni colore politico, che hanno apprezzato e sostenuto il nostro impegno per migliorare i servizi e le risposte alle esigenze dei cittadini.

Siamo forse stati premiati oltre i nostri meriti. Le iniziative ed i risultati conseguiti hanno creato le condizioni perché la categoria professionale degli ufficiali di

stato civile fosse riconosciuta dalla legge.

Grazie anche alla nostra azione i sindacati hanno maturato una visione più realistica circa la delicatezza delle funzioni che svolgono gli uffici demografici e ciò fa sperare in risposte positive nei prossimi contratti di lavoro, tenendo conto che nel 2005 sono stati avviati dalla Direzione Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno i corsi di abilitazione alle funzioni di "ufficiale di stato civile", così come previsto dal D.P.R. 396/2000, con la conseguente attivazione dell'Albo Nazionale. Un obiettivo fortemente voluto e perseguito con tenacia da Anusca che oggi apre la strada per analoghe soluzioni per gli Ufficiali d'Anagrafe ed Elettorale.

le adesioni degli operatori e dei comuni, le larghissime partecipazioni alle nostre iniziative professionali, sono state la base per fare avanzare le nostre idee, per affermare i nostri progetti, per realizzare tante sinergie. Senza risultati concreti ogni idea rischia l'utopia e qualsiasi iniziativa diventa velleitaria. In tutti questi anni le adesioni ed il numero delle iniziative sono andate in crescendo, segno che la qualità dei nostri servizi e delle nostre proposte registrano attenzione e rispondono ad esigenze concrete degli operatori e dei comuni.

Va anche ricordato che Anusca sin dagli anni ottanta aveva sentito il bisogno di confrontarsi con le analoghe associazioni di altri paesi europei. Grazie a questi rapporti nel 2000 si è riusciti a dare vita, assieme a quelle di Austria, Germania, Olanda e Polonia all'Associazione Europea degli Ufficiali di Stato Civile di cui successivamente sono entrate e farne parte anche Belgio, Scozia, Slovacchia, Slovenia e Svizzera.

I numeri, reali e non "gonfiati" come a volte ci sembra di registrare in giro, la credibilità, la serietà e la modestia con cui abbiamo sempre affrontato i problemi, ci hanno consentito di migliorare, di arricchire i nostri servizi e renderli appetibili e, ci auguriamo, indispensabili per il lavoro degli operatori. Abbiamo lavorato per fare emergere il valore di una categoria professionale orgogliosa del proprio lavoro, consapevole del ruolo che svolge nell'ambito della Pubblica Amministrazione e dei compiti che è chiamata ad assolvere nei nuovi scenari verso cui è avviata l'organizzazione telematica statale.

La nostra attività ha consentito di reperire le risorse, da affiancare a quelle assicurate dal contributo dello Stato, per realizzare un grande sogno: l'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile.

Una struttura che pone il nostro Paese all'avanguardia in Europa, che ora va

riempita di contenuti e che Anusca mette al servizio delle istituzioni per assicurare un futuro professionale più gratificante per tutti gli operatori demografici.

Un percorso non facile e come sempre ancora in salita, per affrontare il quale abbiamo coinvolto direttamente l'ANCI e il Ministero dell'Interno. Abbiamo ben presenti le tante situazioni di disagio in cui operano gli Ufficiali d'Anagrafe, Elettorale e Stato Civile e siamo consapevoli che sono ancora troppe le amministrazioni comunali che trascurano il settore demografico.

A Merano faremo il punto della situazione e porteremo un'analisi dell'andamento delle risorse che i comuni riservano ai servizi demografici. Chiederemo agli operatori un rinnovato impegno per essere sempre più protagonisti del loro futuro professionale.

Novità C.I.E.

Tre iniziative ANUSCA a fine settembre

Le scadenze burocratiche per la messa a regime della Carta d'Identità Elettronica incombono, comprensibile l'apprensione degli operatori demografici, rispetto a questa novità sostanziale che avrà inevitabili ripercussioni sulle attività e l'organizzazione degli uffici. Ma, niente paura, ANUSCA c'è. Anche stavolta. E infatti proprio per dare una risposta alle domande degli operatori, in collaborazione con varie aziende che operano nel campo dell'informatica, sono state organizzate tre iniziative analoghe, per permettere agli operatori di approfondire il tema.

Nella giornata di giovedì 29 settembre, a Castel San Pietro, presso l'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile e a Siena, nella suggestiva cornice di Palazzo Patrizi, verranno affrontate le problematiche principali relative agli aspetti normativi e operativi di questa capitale novità nel processo di informatizzazione della Amministrazione Pubblica. Proprio a sottolineare il taglio pratico di questi appuntamenti formativi, è stata prevista, prima della conclusione dei lavori, un'esercitazione pratica per dimostrare le procedure di rilascio della CIE con una stazione appositamente attrezzata in sala. Programma affine è previsto per la giornata di Studio organizzata ad Alatri,

MANIFESTAZIONI A MERANO

15° Raduno Bandistico

15-16 ottobre 2005

A conclusione della vendemmia della bella uva meranese, la terza domenica di ottobre, i gruppi folcloristici si ritrovano in città accompagnati dalle loro bande musicali e con splendidi carri allegorici di frutta e fiori al seguito, in una festa di colori degna degli antichi splendori. Informazioni: Azienda di Soggiorno di Merano tel. 0473 27200 - www.meraninfo.it



Mostra internazionale d'arte ed antiquariato

20-23 ottobre 2005

Giunta alla quinta edizione, partecipano alla mostra una ventina di espositori scelti, che espongono il meglio di una variegata gamma di prodotti che va dai mobili alle statue, dai tappeti, ai gioielli, agli argenti. Informazioni:

Azienda di soggiorno di Merano tel. 0473 272000 - www.meraninfo.it

International Winefestival e Culinaria

12-13-14 novembre 2005

Una manifestazione per gli intenditori e gli appassionati di tutto il mondo, dove il vino è l'unico

indiscusso "re" della festa. Più di 100 rinomati produttori di vino delle case vinicole più importanti del mondo, vi invitano ad assaggiare i loro prodotti di punta nella sublime cornice del kurhaus.

Contemporaneamente sarà possibile gustare le specialità gastronomiche della "Culinaria" Informazioni:

Gourmet's International tel. 0473 210011 - fax 0473 233720 www.gourmetsi.com

Avvento a Merano Mercatino di Natale

26 novembre -
31 dicembre 2005

Suggestivo, avvolto in un'atmosfera d'altri tempi, il mercatino è l'occasione per acquistare doni insoliti, frutto del miglior artigianato tirolese. Le decorazioni natalizie sono un'altra peculiarità della nostra provincia e qui potrete ammirarle in tutte le forme e materiali, nonché per acquistarle per la vostra casa.

Tutti i giorni (tranne il 25 dicembre) dalle 10.30 alle 19.30 un vasto programma con musica, cori, teatro ed usanze intratterrà il pubblico.



Meccanica Valentini Alessio

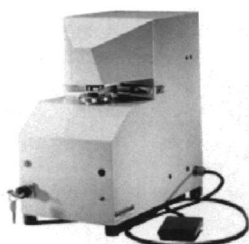
costruzioni meccaniche - prototipi

Via Malpighi, 48 - 48018 Faenza (RA) - tel. e fax 0546/620066
Internet: www.valentinialessio.it E-mail: info@valentinialessio.it

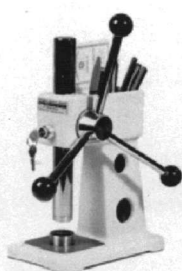
Timbratrici a secco da tavolo elettriche e manuali



Mod. T.E.S. 101



Mod. T.M.S. 202



Mod. T.M.S. 203

Informazioni

**Azienda di soggiorno
di Merano**

tel. 0473 272000
www.meraninfo.it

**Associazione
Commercianti
"Kaufleute Aktiv",**
www.kaufleuteaktiv.it